



O	L	T	R	E	P	O
R	U	R	@	L	E	2



NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO LUGLIO 2009

FOCUS Approfondimento sul nuovo PSL del Gal

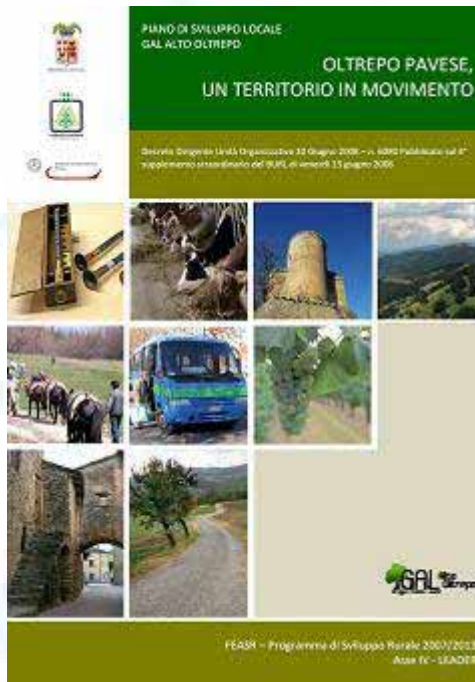
Approvato il PSL "Oltrepo Pavese, un territorio in movimento" per il periodo 2007-2013

La Regione Lombardia ha approvato la graduatoria delle domande ammissibili agli aiuti previsti dall'Asse IV – LEADER (decreto n. 7257 del 14/07/2009BURL 3° supplemento straordinario al n. 29 del 23/07/2009), con l'attivazione di n. 16 Gruppi di Azione Locale (GAL) in Lombardia e dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL) e una dotazione finanziaria di 65 milioni di Euro, che trova la disponibilità finanziaria nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013.

Dei 16 GAL, 10 sono di nuova costituzione gli altri 6 nacquero con l'I.C. Leader Plus o Leader II, come nel caso del Gal Alto Oltrepo.

Il Gal si è posizionato tra i primi posti nella graduatoria con 77,25 punti su 100, con un contributo pubblico ammesso di Euro 4.962.934,00.

Il nuovo Piano di Sviluppo Locale del GAL Alto Oltrepo si articola su sei blocchi tematici e 9 sottomisure che toccano aspetti ambientali, energetici, sociali ed economici e mette in campo 6 milioni di euro per i prossimi cinque anni. Possiamo ritenerci pienamente soddisfatti del positivo traguardo raggiunto dal GAL il quale si è visto assegnare tutte le risorse richieste a conferma della qualità delle azioni proposte che a settembre entreranno nel vivo dell'attuazione.



Il Piano di Sviluppo Locale OLTREPO PAVESE, UN TERRITORIO IN MOVIMENTO si articola su sei blocchi tematici:

- Misura 4.1 ECONOMIA e SERVIZI
- Misura 4.2 AMBIENTE
- Misura 4.3 TURISMO-CULTURA
- Misura 4.4 COMPETITIVITA'
- Misura 4.5 INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE
- Misura 4.2.1 COOPERAZIONE



INDICE

FOCUS: Approfondimento sul nuovo PSL del Gal _____ 1

BANDI _____ 3



Suddivisi nelle seguenti azioni:

Azione 4.1.1 – La casa dei servizi: un polo tecnologico al servizio delle imprese e della comunità, dotato di strumenti avanzati, in grado di fornire attrezzature, servizi e assistenza tecnica che favoriscano la nascita di nuove imprese. Supportare l'organizzazione e la realizzazione dei servizi e lo sviluppo di una rete integrata di servizi alla popolazione. Organizzare servizi di supporto alle attività turistiche. Supportare l'offerta formativa locale.

Azione 4.1.2 – Oltrepo rural welfare: sviluppo di una rete di servizi integrati per la popolazione volta a soddisfare le esigenze di mobilità e di cura sul territorio

Azione 4.1.3 – L'agricoltura sociale: sperimentazione della fattoria sociale.

Azione 4.2.1 – Rete ecologica di riscaldamento e cogenerazione per la comunità rurale:

sensibilizzazione della comunità locale all'utilizzo delle energie alternative quale forma di tutela del paesaggio rurale.

Azione 4.3.1 – Rete escursionistica "Dalla pianura al mare": un sistema escursionistico integrato dell'Oltrepo pavese.

Azione 4.3.2 – Creazione di un centro di coordinamento culturale delle Terre Alte: realizzazione di programmi di animazione rurale volti ad aumentare la consapevolezza sociale delle tematiche territoriali, culturali, ambientali e naturalistiche.

Azione 4.4.1 – Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepo pavese: studi e investimenti finalizzati all'innovazione dei prodotti, servizi e processi produttivi, interventi di marketing.

Azione 4.5.1 – Attività di informazione volta alla diffusione delle conoscenze utili allo sviluppo della strategia del PSL: strumento trasversale al piano che trasferisce e rafforza le conoscenze specifiche necessarie allo sviluppo delle azioni.

Il territorio

Il nuovo territorio è passato da 22 a 46 Comuni con una popolazione di 60.123 abitanti (nel 2006):

Bagnaria – Borgo Priolo – Borgoratto M.lo – Brallo di Pregola – Calvignano – Canevino – Canneto Pavese – Castana – Casteggio – Cecima – Cigognola – Codevilla – Corvino San Quirino – Fortunago – Godiasco – Golferenzo – Lirio – Menconico – Montalto Pavese – Montecalvo Versiggia – Montescano – Montesegale – Montù Beccaria – Mornico Losana – Oliva Gessi – Pietra dè Giorgi – Ponte Nizza – Redavalle – Retorbido – Rivanazzano – Rocca dè Giorgi – Rocca Susella – Romagnese – Rovescala – Ruino – Santa Margherita Staffora – Santa Maria della Versa – Stradella – Torrazza Coste – Torricella Verzate – Val di Nizza – Valverde – Varzi – Volpara – Zavattarello – Zenevredo.



Importanti novità anche dal lato della compagine sociale del GAL che, a seguito delle nuove normative, ha allargato il territorio arrivando a comprendere 43 comuni dell'Oltrepo Pavese. In seguito all'apertura dell'aumento di capitale della società si è reso possibile l'ingresso di nuovi soci, il GAL è passato da 33 soci (22 Comuni e 11 tra enti privati e pubblici) a 60 soci (43 Comuni e 17 enti tra privati e pubblici). Proprio il 21 luglio scorso il GAL ha rinnovato anche le cariche sociali, nel corso dell'assemblea ordinaria sono stati nominati 15 nuovi consiglieri, dei quali 7 rappresentanti di enti pubblici, sono Vittorio Poma - presidente Provincia di Pavia, Alessandro Moro - consigliere Camera di Commercio di Pavia, Gianfranco Alberti - in via provvisoria presidente Comunità Montana Oltrepo Pavese, Giorgio Remuzzi consigliere Comune di Ruino, Andrea Giganti - sindaco Borgo Priolo, Giovanni Saporiti consigliere Comune di Casteggio, Romano Ferrari - sindaco Rivanazzano. Gli 8 rappresentati di enti privati sono invece Giuseppe Ghezzi - presidente Coldiretti Pavia, Roberto Bigi - presidente CIA Pavia, Maria Teresa Barbieri - Unione agricoltori Pavia, Nicola Adavastro - CNA Pavia, Giuseppe Scotti - presidente Associazione Varzese Artigiani, Cristina Canepa - presidente Consorzio Agro Silvo Pastorale Reganzo, Carla Torselli - Fondazione Genitori per l'autismo, Gianpiero Rocca - presidente ASM Voghera.

Nominati i consiglieri a breve attendiamo la nomina del presidente che guiderà ancora una volta con successo le nuove attività del GAL.

BANDI

Regione Lombardia – DG Casa e Opere Pubbliche **BANDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI DI PROGETTAZIONE PER I PICCOLI COMUNI**

Obiettivi

Regione Lombardia intende favorire, attraverso il finanziamento degli oneri professionali di progettazione, la realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni lombardi con popolazione non superiore a 2.000 abitanti.

Risorse e contributo

Le risorse disponibili ammontano a euro 1.791.350,00 nell'anno 2009 ed euro 500.000,00 dell'anno 2010. Oneri ammissibili: spese tecniche di progettazione, nella misura massima del 10%, per opere pubbliche il cui costo complessivo sia pari o superiore a euro 50.000,00.

Beneficiari

- Comuni aventi una popolazione residente inferiore o pari a 2.000 abitanti così come risultante dall'ultimo censimento ufficiale ISTAT;
- Unioni di Comuni, ai sensi della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19;
- Comunità montane, ai sensi della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19, in caso di delega alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni.

Scadenza

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente, dovrà contenere gli elementi riportati nello schema allegato al bando (Allegato B) e dovrà pervenire **entro il termine perentorio del 15 settembre 2009**; farà fede la data indicata nel protocollo regionale.

Fonte informativa

BURL Serie Ordinaria al n. 29 del 20 luglio 2009.

Informazioni e documentazione

www.casa.regione.lombardia.it

Bruno Donno

Tel. 02 6765.5019 e-mail

bruno_donno@regione.lombardia.it

Monica Tempéra

Tel. 02 6765.2970 e-mail

monica_tempera@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Territorio e Urbanistica **FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LO SVILUPPO DEL DATA BASE TOPOGRAFICO**

Obiettivi

- completare la realizzazione della cartografia nel formato di Data base topografico relativo al maggior numero possibile di comuni, al fine di addivenire alla copertura dell'intero territorio regionale, nel rispetto di standard di qualità del prodotto;
- favorire la produzione del data base topografico da parte degli enti locali, affinché venga utilizzato come base

geografica di riferimento all'interno dei sistemi informativi territoriali

- creare un progressivo aggiornamento della carta tecnica regionale alla scala 1:10.000, prodotta ai sensi della l. r. 29/79, che costituisce la base di riferimento per i dati di interesse regionale

- favorire l'associazionismo dei comuni promuovendo una gestione integrata del sistema informativo territoriale e dei servizi ad esso connessi, allo scopo di ottimizzare gli investimenti e le risorse disponibili, e di consentire ai piccoli comuni di dotarsi di strumenti conoscitivi aggiornati e di strumenti gestionali unitari;

- favorire l'omogeneità delle produzioni del Data base topografico, al fine di garantire la continuità territoriale dei dati e agevolare la gestione dei relativi aggiornamenti;

- consentire alle aggregazioni già finanziate con i precedenti bandi regionali di integrare i progetti includendo territori interclusi o limitrofi a quelli già in corso di realizzazione;

- incentivare, in relazione ai principi di cui alla l.r. 15 ottobre 2007, n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani", l'azione delle Comunità Montane e dei Comuni classificati montani per l'esercizio associato delle funzioni relative alla realizzazione del Data base topografico e della gestione del sistema informativo territoriale integrato per i relativi territori.

Risorse e contributo

La dotazione finanziaria del presente bando è di euro 1.050.000,00.

La percentuale massima di finanziamento regionale è pari al 50% del totale delle spese ammissibili.

Beneficiari

- aggregazioni di Comuni, costituite da almeno 5 comuni, di cui almeno due contigui qualora presentino progetti con attività di nuova realizzazione, in corso di realizzazione o già realizzate o miste;

- singoli comuni qualora presentino attività di in corso di realizzazione o già realizzate.

Scadenza

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 ottobre 2009.

Fonte informativa

BURL 4° Supplemento Straordinario al n. 29 del 24 luglio 2009.

Informazioni e documentazione

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it>

www.territorio.regione.lombardia.it

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Unità Organizzativa Infrastruttura per l'Informazione Territoriale

Direzione Generale Territorio e Urbanistica

Regione Lombardia - Via Sasseti 32/2 - 20124 Milano

Tel. 02 6765 4333-4891 segreteria - 02 6765 5882 -6576

funzionari - fax: 02 6765 4620

e mail: sit_rl@regione.lombardia.it



Regione Lombardia – POR FESR 2007/2013
“Competitività regionale e occupazione” - ASSE 1 -
Linea di intervento 1.1.1.1. - Azione A

BANDO PER INTERVENTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE AREE TEMATICHE PRIORITARIE (ATP)

Obiettivi

Promuovere la realizzazione, da parte di PMI lombarde, anche in collaborazione con grandi imprese e con organismi di ricerca, di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle seguenti aree tematiche prioritarie:

- biotecnologie alimentari;
- biotecnologie non alimentari;
- nuovi materiali;
- moda;
- design;
- information & communication technology (Ict).

I progetti devono essere finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi e/o servizi, in una sola tra le aree individuate, ed essere caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica che ne rafforzi la capacità competitiva sui mercati interni ed esterni. In particolare i progetti devono sviluppare nuove tecnologie in grado di modificare sostanzialmente i prodotti/processi, di realizzare e qualificare un prototipo del prodotto e/o servizio innovativo che abbia validità industriale e prevedere un programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Risorse e contributo

36.000.000,00 euro.

Contributo compreso tra il 35% e un massimo dell' 80% delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 1.500.000 euro.

Beneficiari

- PMI raggruppate in ATI/associate in partenariato
- Grandi imprese raggruppate in ATI/associate in partenariato con PMI
- Organismi di ricerca, pubblici e privati raggruppati in ATI/associate in partenariato

Scadenza

I soggetti proponenti possono presentare le domande di ammissione all'agevolazione, via web, **a partire dalle ore 9,30 del 10 luglio 2009 ed entro e non oltre le 12,00 del 15 ottobre 2009.**

Fonte informativa

BURL n.27 Terzo Supplemento Straordinario del 09 luglio 2009.

Informazione e documentazione

www.industria.regione.lombardia.it

Regione Lombardia – POR FESR 2007/2013
“Competitività regionale e occupazione” - ASSE 1 -
Linea di intervento 1.1.1.1. - Azione B

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL SETTORE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivi

Promuovere la realizzazione, da parte di piccole e medie imprese lombarde, singole o associate, anche in collaborazione con organismi di ricerca pubblici o privati, di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica.

I progetti devono essere finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti, processi e/o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi già esistenti, ed essere caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica che ne rafforzi la capacità competitiva sui mercati interni ed esterni.

Risorse e contributo

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando sono pari a euro 15.000.000,00, a valere sulle disponibilità dell'Asse 1 del POR FESR Lombardia 2007–2013.

Il costo dei progetti non può essere inferiore a € 250.000,00 in caso di impresa singola e a € 400.000,00 in caso di raggruppamento.

Contributo compreso tra il 35% e un massimo dell' 80% delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a € 1.000.000,00 per singolo progetto.

Beneficiari

- PMI singole;
- PMI costituite sotto forma di associazione temporanea di imprese (nel prosieguo del bando, ATI) esplicitamente finalizzata alla realizzazione congiunta del progetto;
- PMI associate in partenariato mediante specifico accordo che disciplini gli oneri e le responsabilità dei partner in relazione alla realizzazione del progetto;
- Organismi di ricerca, pubblici e privati, raggruppati in ATI/associazione di partenariato con le PMI del presente articolo, aventi sede operativa in Lombardia.

Scadenza

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere presentate esclusivamente via web, **dalle ore 9,30 del giorno 22 luglio 2009 alle ore 12.00 del 22 ottobre 2009.** Inoltre è necessario stampare, compilare, firmare in originale e inviare l'apposito modulo di adesione, debitamente bollato ai sensi di legge, entro e non oltre le ore 12.00 del 2 novembre 2009.

Fonte informativa

BURL 2° suppl. straord. n. 29 del 21 luglio 2009.

Informazione e documentazione

www.industria.regione.lombardia.it

Regione Lombardia – POR FESR 2007/2013
“Competitività regionale e occupazione” - ASSE 1 -
Linea di intervento 1.1.1.1. - Azione B

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE

Obiettivi

Promuovere la realizzazione, da parte di piccole e medie imprese lombarde, singole o associate, anche in collaborazione con organismi di ricerca pubblici o privati, di

progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale.

I progetti devono essere finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti, processi e/o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi già esistenti, ed essere caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica che ne rafforzi la capacità competitiva sui mercati interni ed esterni.

Risorse e contributo

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando sono pari a euro 3.000.000,00, a valere sulle disponibilità dell'Asse 1 del POR FESR Lombardia 2007-2013.

Il costo dei progetti non può essere inferiore a € 200.000,00 in caso di impresa singola e a € 300.000,00 in caso di raggruppamento.

Contributo compreso tra il 35% e un massimo dell' 80% delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a € 750.000,00 per singolo progetto.

Beneficiari

- PMI singole;
- PMI costituite sotto forma di associazione temporanea di imprese (nel prosieguo del bando, ATI) esplicitamente finalizzata alla realizzazione congiunta del progetto;
- PMI associate in partenariato mediante specifico accordo che disciplini gli oneri e le responsabilità dei partner in relazione alla realizzazione del progetto;
- Organismi di ricerca, pubblici e privati, raggruppati in ATI/associazione di partenariato con le PMI del presente articolo, aventi sede operativa in Lombardia.

Scadenza

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere presentate esclusivamente via web, **dalle ore 9,30 del giorno 14 settembre 2009 alle ore 12.00 del 14 dicembre 2009.**

Fonte informativa

BURL 2° suppl. straordinario n. 29 del 21 luglio 2009.

Informazione e documentazione

www.industria.regione.lombardia.it

Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia
ONLUS

**EROGAZIONI DI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE
DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE
PROVINCE LOMBARDE – 2° BANDO 2009**

Obiettivi

Individuare progetti di utilità sociale nel territorio della provincia di Pavia da finanziare con il concorso dei proponenti o con donazioni provenienti da altri soggetti (privati, imprese, Enti, Istituzioni).

Settori di intervento

- 1) tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico
- 2) progetti per la promozione di attività culturali: manifestazioni, mostre, pubblicazioni, progetti su cultura e territorio

Risorse e contributo

I fondi disponibili ammontano a 633.000,00 euro.

Saranno presi in considerazione progetti il cui costo complessivo sia non superiore a 100.000 euro e non inferiore a 10.000 euro. Il contributo richiesto alla Fondazione per i progetti relativi al settore a (Tutela promozione e valorizzazione di beni storici ed artistici) non potrà essere superiore ai 20.000 euro e non potrà essere inferiore ai 5000, né potrà superare il 50% del costo del progetto.

Per i progetti relativi al settore b (Progetti per la promozione di attività culturali) il contributo potrà arrivare fino ad un massimo di 10.000 euro ma potrà essere anche inferiore a 5000 euro fermo restando il limite del 50% nella copertura dei costi del progetto.

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 20% del contributo stanziato. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione. Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo della Fondazione, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità. Le donazioni, effettuate da tutti coloro che dimostreranno concretamente di credere nei progetti presentati, saranno destinate all'incremento del Fondo patrimoniale della Fondazione stessa, i cui frutti verranno distribuiti sempre a favore di progetti da realizzarsi nei settori previsti dallo Statuto.

Nel caso la somma venga destinata al patrimonio della Fondazione, la stessa rilascerà attestazione di "Buona Azione".

Scadenza

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del **30 settembre 2009** presso la Segreteria della Fondazione in Via Perelli 11-27100 Pavia- tel. 0382/538795; fax 0382/532854, e-mail: segreteria@fondazionepv.it , in ottemperanza al regolamento che segue.

Indicativamente, entro ottobre 2009 verranno comunicati i progetti selezionati.

Informazione e documentazione

www.fondazionepv.it

Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia – Onlus, Via Perelli 11 – Pavia, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00. Tel. 0382/538795 Fax. 0382/532854 - Indirizzo di posta elettronica: segreteria@fondazionepv.it.

AVVISO

*Gli uffici del Gal Alto Oltrepo
rimarranno chiusi
dal 10 al 21 agosto 2009*